

Le decisioni del governo nei singoli settori

Il «pacchetto» mostra la carenza di scelte per superare la crisi

IL «PACCHETTO» di misure congiunturali varate ieri dal Consiglio dei ministri è valutato dal governo 3500-4000 miliardi. Esso comprende cose diversissime, come un anticipo di 1000 miliardi lire alla Cassa per il Mezzogiorno sul rinnovo, un mandato che scade l'11 settembre e il Parlamento potrebbe non rinnovare, fino al finanziamento — dopo anni di tergiversazioni — di 440 miliardi per quattro anni al Comitato per l'energia nucleare, (una somma che risulta svalutata del 30% rispetto a quando venne chiesta). Tuttavia, e entrando nel merito di altri stanziamenti, che toccano

gli aspetti più diversi della vita economica, che emerge l'incoerenza fra gli interventi ed una politica di riforme, una strategia di trasformazioni e relative programmazioni che rimangono da affrontare. D'altra parte, un ruolo importante avrà il momento del passaggio alle decisioni concrete di spesa, all'attuazione. Qui il ruolo delle Regioni e dei Comuni, oggettivamente cresciuti nel paese, comincia a manifestarsi sia pure in modo del tutto parziale nella forma dei provvedimenti.

AGRICOLTURA

Gli stanziamenti hanno per la maggior parte carattere di contributi sugli interessi di finanziamenti delle banche dovranno concedere, danno la precedenza a completamento o integrazione (per l'aumento dei prezzi) di precedenti decisioni di spesa, si riferiscono ad attività per le quali è mancata, finora, la elaborazione di un programma. Ma ecco il dettaglio.

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO DEL FONDO AGRICOLO EUROPEO: 54 miliardi di cui 200 miliardi di concorso sugli interessi. Il costo previsto degli impianti in progetto era di 240 miliardi.

FONDO MECCANIZZAZIONE: esteso all'acquisto di impianti mobili per irrigazione, macchine ed attrezzature per 100 miliardi, spendibili nel tempo.

COMPLETAMENTO IRRIGAZIONI e BONIFICHE: aumento da 100 a 130 miliardi

PICCOLA INDUSTRIA

È il settore nel quale i provvedimenti del «pacchetto» sono più contestabili in quanto ricalcati su canali e metodi di spesa che si sono già dimostrati disastrosi.

CREDITO AGEVOLATO: la legge 827 prevede una parte dell'interesse di crediti a carico dello Stato per imprese genericamente definite «piccole e medie» (macchine ed attrezzature per 100 miliardi, spendibili nel tempo).

La riduzione del contributo assicurativo per gli assegni familiari si applica alla generalità delle imprese che occupano manodopera femminile, quindi anche a quelle piccole e artigiane. È stato respinto un criterio selettivo a favore delle imprese relativamente svantaggiate sul mercato.

FISCALIZZAZIONE CONTRIBUTI

Le imprese industriali e artigiane sono esonerate fino al 30 settembre 1976 dal versamento del contributo assegni familiari per il personale femminile con rate brevi, per un importo di 320 miliardi di lire. Il costo diminuirà, mediamente, di 96 lire l'ora ma è evidente che l'effetto sulle imprese sarà diversissimo, minore per la piccola impresa con più basso salario, maggiore per le altre. Il settore tessile e dell'abbigliamento, la cui manodopera è in maggioranza femminile, riceve l'aiuto maggiore: seguono quelli alimentare, farmaceutico e della meccanica leggera. È chiaro che l'aiuto viene dato anche a chi, dispo-

dello stanziamento predisposto dalla legge agosto 1973

COMPLETAMENTO, RIPRISTINO, ADEGUAMENTO DI OPERE DI IRRIGAZIONE: 260 miliardi (si spera in un pronto utilizzo in quanto i progetti esecutivi sono pronti). Viene aperto un conto alla Cassa Depositi e Prestiti che erogherà sulla base di stati di avanzamento su richiesta delle Regioni.

FONDO PER GLI ALLEVAMENTI: è autorizzata la assegnazione di 200 miliardi in aumento del Fondo di sviluppo regionale per il finanziamento di interventi urgenti in campo zootecnico, a partire dalla produzione, in attuazione del Piano zootecnico.

Le organizzazioni contadine e cooperative avevano chiesto che si facesse obbligo alle banche di mettere a disposizione un minimo di credito pari al 3% delle disponibilità, richiesta non accolta.

berandole dal fornire garanzie patrimoniali alle banche. Il contributo statale potrà essere retroattivo. Immutato rimane se non vi sarà intervento del Parlamento, il meccanismo burocratico di selezione delle domande che comporta perdite di tempo e scelte non sempre conformi all'esigenza di dare la precedenza a determinati settori produttivi, tipi di impresa, zone.

Trattandosi di fiscalizzazione, i 320 miliardi dello sgravio dovrebbero andare in conto bilancio dello Stato che trasferirà alla Cassa assegni familiari dell'INPS il corrispettivo. Alcune fonti, tuttavia, sottolineano i rischi che la Cassa assognerà, appunto un avanzato di 320 miliardi per l'anno in corso — vale a dire che sta incassando contributi proporzionalmente all'andamento del mercato. I tre gli assegni restano bloccati e si svalutano — il che lascia aperta l'esigenza di un chiarimento.

POMODORO

Un decreto legge attribuisce 20 lire di contributo per ogni chilo di pomodoro S. Marzano (da conserve) fino al 50% del totale ritirato dagli

industriali. Inoltre è previsto un contributo agli esportatori per il mantenimento in magazzino del concentrato di pomodoro invernato.

Queste misure fanno seguito a quelle decise in sede di Comitato europeo rimborso di 87 lire al chilogrammo per i concentrati e di 43 lire per le conserve di pelati avviate all'esportazione, blocco delle importazioni dai paesi non facenti parte della Comunità per tutto il mese di agosto per dare la preferenza al prodotto italiano. Dati questi

TRASPORTI

La costruzione di metropolitana viene rifinanziata con 11 miliardi che servono a coprire maggiori costi dei cantieri a Milano e Roma. Per Napoli viene rinviata ogni decisione di altre città non si parla.

Alle Regioni, che assumono la competenza dei trasporti, vengono destinati 30 miliardi annui per 5 anni di erogazione in misura del 30% del valore delle commesse (questo è il sostituto del

ESPORTAZIONI

Viene rilevato che i settori nei quali vi è maggiore possibilità di collocazione all'estero sono quelli dei beni strumentali, tessili e abbigliamento, impianti industriali. Tuttavia l'intervento deciso non stabilisce priorità né merceologiche né per forme di impresa — ad es. campo del credito all'esportazione (100 miliardi per tre anni in conto interessi e 50 per operazioni di credito fino al 1980).

La garanzia assicurativa per operazioni iniziate nel 1974 per circa mille miliardi.

EDILIZIA

I provvedimenti sono generalmente in forma di contributi sull'interesse di finanziamenti che dovranno essere messi a disposizione e perfezionati con gli intermediari del credito.

EDILIZIA RESIDENZIALE — Contributi per 600 miliardi per gli interventi a cura degli Istituti case popolari-IACP, come secondo finanziamento della legge 189 «emergenza» entrata in applicazione da due mesi (si tenga presente che le richieste in alcune regioni sono risultate dieci volte maggiori di quelle disponibili).

CANALI NAVIGABILI — 30 miliardi per opere nel Veneto, Lombardia ed Emilia.

ALTE OPERE A CARICO DELLO STATO — Fondo di 115 miliardi per completamenti (cliniche universitarie, edilizia demaniale, ecc.)

OPERE PUBBLICHE REGIONALI — Viene creato un fondo di 600 miliardi presso la Cassa Depositi per gli ospedali ed uno di 150 per

«Piano autobus» — Si pongano questi stanziamenti a confronto con i 181 miliardi destinati agli aeroporti o i 300 miliardi di mutui dell'ANAS per capilata la distanza che separa ancora il governo da una politica di sviluppo dei trasporti urbani e suburbani che cominci ad affrontare problemi ormai accumulati da decenni di preferenze al trasporto individuale e privato.

zioni assicurabili (plafond) da 1400 a 2000 miliardi per l'anno in corso, c) fissazione fin d'ora in 2500 miliardi del plafond assicurativo del 1976, d) assegnazione di altri 350 miliardi, in varie forme, al Mediocredito centrale, in parte pubblico che opera nel campo del credito all'esportazione (100 miliardi per tre anni in conto interessi e 50 per operazioni di credito fino al 1980).

La garanzia assicurativa per operazioni iniziate nel 1974 per circa mille miliardi.

VIABILITÀ

La garanzia assicurativa per operazioni iniziate nel 1974 per circa mille miliardi.

La garanzia assicurativa per operazioni iniziate nel 1974 per circa mille miliardi.

OPERE PORTUALI

Il completamento di opere di competenza regionale (115 miliardi) vengono ripartiti fra le regioni (legge n. 8/72).

ALTE OPERE A CARICO DELLO STATO — Fondo di 115 miliardi per completamenti (cliniche universitarie, edilizia demaniale, ecc.)

ALTE OPERE A CARICO DELLO STATO — Fondo di 115 miliardi per completamenti (cliniche universitarie, edilizia demaniale, ecc.)

ALTE OPERE A CARICO DELLO STATO — Fondo di 115 miliardi per completamenti (cliniche universitarie, edilizia demaniale, ecc.)

ALTE OPERE A CARICO DELLO STATO — Fondo di 115 miliardi per completamenti (cliniche universitarie, edilizia demaniale, ecc.)

Graziato il partigiano altocatesino Pircher

BOLZANO 8 — Il partigiano altocatesino Johann Pircher è stato graziato dal Presidente della Repubblica ha accolto la domanda di grazia avanzata da Pircher, da oltre dieci anni in carcere per aver accusato alla fine della guerra di Liberazione di aver ucciso due nazisti. Johann Pircher faceva parte della formazione partigiana che nel Sudtirolo, agiva contro i nazisti operando in Val Passiria e in Val Venosta. La vicenda giudiziaria del Pircher ha inizio nel '52 quando insieme ad altre 18 persone, viene processato in relazione ad alcuni fatti connessi all'attività partigiana. Assolto per insufficienza di prove sul ricorso del Pircher, condannato agli 30 anni di carcere per un fatto che il Pircher non ha mai ammesso di aver compiuto e che, ove ne fosse responsabile rientrerebbe tra le normali operazioni legate alla lotta contro i nazisti. Particolare sconcertante della vicenda è che la sentenza, pur vivendo il Pircher in Val Venosta, gli fu notificata solo nel 1964. Più volte l'opinione pubblica democratica aveva espresso la propria solidarietà al Pircher. Di recente in occasione del trentennale della Liberazione, rappresentanti del mondo politico e della cultura avevano firmato un appello per la sua liberazione.



Aereo spezzato in due

Drammatico incidente all'aeroporto inglese di Denver, durante un furioso temporale. Un aereo di linea con 131 persone a bordo (124 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio) e ricaduto sul ventre subito dopo il decollo. Nell'impatto si è staccata la parte della coda del pesante velivolo, un «Boeing 727». Le autopompe dei vigili del fuoco fulmineamente accorse hanno non dato di schiuma l'apparecchio impedendo così che prendesse fuoco. Equipaggio e passeggeri sono salvi. Ma almeno 35 persone sono state ricoverate, in modo non grave, all'ospedale. NELLA FOTO: i due tronconi dell'aereo caduto.

Altre nove ore di interrogatorio per Angelino Papa

L'ordine della strage a Brescia partì dai neofascisti milanesi

I magistrati: «Abbiamo fatto passi avanti per scoprire l'organizzazione che ordinò di uccidere» - Un personaggio importante - Alla banda del Buzzi e del Ferrari il solo compito di esecutori - Riunione in un bar prima dell'eccidio

Dal nostro corrispondente

BRESCIA 8 — «Abbiamo fatto un passo avanti nell'individuare l'organigramma dei responsabili della strage di Piazza della Loggia». È stato l'unico commento che siamo riusciti a strappare ai magistrati dottor Vio e dottor Trovato, reduci da nove ore di interrogatorio ad Angelino Papa. La macchina, con il portatarga Treviso con a bordo il Papa si era da poco allontanata dal tribunale di Brescia quando siamo riusciti a ottenere allo 20 di questa notte, la plateale dichiarazione da parte dei magistrati bresciani, con il quale il crano gli avvocati di Papa (Aifer, Barzobetti, Loda Ricci e Trebeschi) e lo stesso difensore dell'imputato avvocato Savi.

La scuola materna di Borgo S. Sergio, a Trieste è stata completamente devastata da un attentato di scorta fascista questa notte. Gli agenti dell'ufficio politico della questura, intervenuti su richiesta del bidello, hanno trovato tutto allestito e devastato e alligato Le tubazioni dell'acqua e dell'impianto di riscaldamento sono state divelte, le vetrine mandate in frantumi, tavoli e banquette fascisti e i fili del telefono strappati. I teppisti si sono anche accaniti con gli arredi.

I fascisti devastano una scuola a Trieste

La scuola materna di Borgo S. Sergio, a Trieste è stata completamente devastata da un attentato di scorta fascista questa notte. Gli agenti dell'ufficio politico della questura, intervenuti su richiesta del bidello, hanno trovato tutto allestito e devastato e alligato Le tubazioni dell'acqua e dell'impianto di riscaldamento sono state divelte, le vetrine mandate in frantumi, tavoli e banquette fascisti e i fili del telefono strappati. I teppisti si sono anche accaniti con gli arredi.

Riuniti a Roma i «Comitati di rappresentanza» della Polizia

Si sono riuniti nei giorni 31 luglio e 5 e 7 agosto i tre «Comitati di rappresentanza» del personale civile e militare della PS (città recentemente con un sistema di voto che ha escluso gran parte degli agenti e dei graduati. Nel corso di questo mese, mentre si attende un comunicato del ministero dell'Interno — sono stati ripresi l'altro i lavori della Commissione di studio rimasta in funzione fino all'instaurazione dei «Comitati» e che si è occupata della riforma della polizia e dei problemi del personale.

La pratica è ferma alla Corte dei Conti

Dopo aver lavorato per 30 anni presso l'Ospedale militare di Firenze come operaio idraulico il 2 novembre 1971 sono entrato in pensione per mezzo in pensione per la validità dipendente da causa di servizio. Sono passato a quattordici anni e ventisette mesi con un account mensile che mi corrisponde il Distretto di Firenze. Due mesi fa, il 21 settembre 1974, sono stato liquidato il mio diritto di pensione e stato trasmesso alla Ragioneria centrale per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione.

Conclusa la perizia per la donna morta in manicomio

NAPOLI 8 — Il giudice Felice Di Persa il quale si sta occupando dell'istruttoria formale per la morte di Antonia Bernini, è stato informato che la perizia sulla morte in manicomio di Pozzuoli alla fine di dicembre dello scorso anno ha ricevuto le conclusioni dell'esperto medico psichiatra compiuto nello stesso istituto il 23 maggio scorso dal prof. Genaro Volpicelli dell'università di Napoli. La relazione ha confermato non solo l'alta infiammabilità del materasso fitticcio con il quale la Bernini era stata ricoverata ma ha anche affermato che il fumo prodotto dall'incendio del materasso e del manicomio (che in sede di esperimento doveva simulare il presenza di un corpo umano non visibile nel corridoio del manicomio) era stato inghiottito.

La nomina di Ventriglia a direttore del Tesoro

Una decisione che rispecchia i metodi deteriori delle manovre di potere - Formalizzate le nomine alla Banca d'Italia, Efim, Icipu - Commissario all'Ente Cinema

Il Consiglio dei ministri ha approvato la nomina del professor Paolo Efini a governatore della Banca d'Italia. Sostituirà formalmente il dottor Guido Carli a partire dal 19 agosto. A presidente dell'Ente Cinema, l'ente finanziario-industria manifatturiera, posto lasciato vacante da Pietro Sette per la nomina all'ENI, è stato chiamato il direttore del medesimo ente, Attilio Jacoboni. Il cambio di incarichi avrà luogo il 1° settembre. All'Ente Cinema è stato nominato un commissario, Luigi Chialvo, e il nuovo consiglio, per la gestione ordinaria e straordinaria, è in vista del riordino delle Partecipazioni Statali. Come presidente dell'ICIPU - Istituto di credito per le opere di pubblica utilità, ente del Tesoro, è stato confermato Franco Piga.

Il Consiglio dei ministri ha infine accolto la proposta del ministro Colombo di nominare Ferdinando Ventriglia, vicepresidente ed amministratore delegato del Banco di Roma, a direttore generale del Tesoro al posto di Ga-

stone Miconi che ha assunto la presidenza della CONSOB - Commissione per il controllo delle borse valori. La nomina del prof. Ventriglia avviene in circostanze che suscitano perplessità. Risorse E' noto il rapporto politico e personale che lo lega all'attuale ministro del Tesoro, on. Colombo, di cui è stato consigliere personale e che gli affida ora un incarico delicato, sempre appartenuto a tecnici, qual è quello di rappresentare il Tesoro presso gli organi internazionali della politica monetaria e creditizia (Banca d'Italia, Istituto Mobiliare, Consorzio di credito per le opere pubbliche, ed altri). Tale collocazione è posta in relazione alla volontà del prof. Ventriglia di «rimanere in corsa» per il Governatorato della Banca d'Italia, cui fu candidato l'anno scorso, si disse per «designazione» di Guido Carli. Al momento di critica di allora si sono aggiunti, nel frattempo, altri fatti.

Il Consiglio dei ministri — oltre al «pacchetto» delle misure economiche, di cui ci facciamo a parte — ha approvato ieri la nuova Convenzione fra lo Stato e la Rai-Tv (con una modifica, rispetto al testo proposto, concernente la redistribuzione degli utili fra turismo e poste). La Convenzione diventerà legge con decreto del ministro delle Poste, che dovrà essere pubblicato entro il 16 agosto dalla Gazzetta Ufficiale ha una validità di sei anni. Essa prevede fra l'altro conferimento alla legge di riforma che la Rai a partire dal 1° gennaio '78 avrà una terza rete televisiva a carattere nazionale che potrà essere utilizzata anche per le Tv regionali e che entro tre anni dovrà servire tutti i capoluoghi di regione ed il 55 per cento della popolazione. Entro il 30 giugno '79, inoltre dovranno essere realizzate a Milano, Roma e Napoli tre reti sperimentali per la distribuzione di programmi televisivi via cavo. Il governo ha approvato anche due disegni di legge predisposti dal ministro della Giustizia on. Reale i quali guardano la tutela del se-

Per i processi civili nuove norme di procedura

Approvata dal governo la nuova Convenzione fra lo Stato e la Rai-Tv e il ddl sulla tutela del segreto professionale dei giornalisti

Il secondo di questi provvedimenti si divide in due parti. Per quanto ai riferisce agli aspetti procedurali viene stabilita una nuova normativa per migliorare la distribuzione delle controversie tra i tribunali di competenza del pretore (fino a 3 milioni) e di quella del conciliatore. L'aumento della «competenza per valore» del pretore — da detto a milioni Reali — potrà ad una notevole riduzione delle cause da trattarsi in tribunale. Altre norme del ddl prevedono limitazioni alla possibilità di valere l'incompetenza mediante preclusioni ed una nuova disciplina del regolamento di giurisdizione con cui verranno espresse i termini per determinare il compenso dei consulenti che si fonderanno non più sulle «vocalazioni», ma sulla celerità con cui verranno espresse le indagini, si prevede una limitazione più rigorosa dell'estinzione del processo in caso d'inattività delle parti. Inoltre vengono in discussione preclusioni che, pur non stabilendo la

diagnostica del processo» e «senza danno per le garanzie della difesa», tendono ad eliminare l'inconveniente, attualmente riscontrabile, per cui le nuove deduzioni possono essere fatte in ogni momento, con la conseguenza di ritardare la conclusione si dispone, cioè che le parti alla prima udienza hanno il diritto di ottenere termini per integrare adeguatamente la loro difesa trascorsi i quali non saranno consentite le deduzioni a meno che la necessità di esse non sopravvenga nel corso del processo. Sono previsti infine il ripristino delle preclusioni in caso di appello, la soppressione del deposito relativo al ricorso per Cassazione alla revocazione ed all'opposizione del decreto in base a future e l'estensione del rito del processo del lavoro alla materia maritima (per eliminare la disparità di trattamento che ha dato luogo anche ad una questione pendente dinanzi la Corte Costituzionale).

La nomina del prof. Ventriglia ha con



L'ente previdenziale francese non risponde

Sono pensionato dalla Francia fin dal 1971 e in regola con la pratica di pensione italiana che tra 4 anni non si risolve. Ci rivolgiamo a voi per conoscere il motivo di questo esagerato ritardo.

DOMENICO CURTI Lamezia Terme (CZ)

La sua pratica, attualmente, trova presso il Centro Convezioni Internazionali dell'INPS. Naturalmente il Centro ha dovuto lavorare parecchio prima di assicurare le sue posizioni assicurative, tra l'altro dividendo tra loro per la data di nascita, esistenti una pensione alla sede dell'INPS di L'Aquila e l'altra presso quella di Catania. Il Centro convenzionale dell'INPS di Napoli ha comunicato all'Ente previdenziale francese l'importo da versare per l'assicurazione italiana. La Francia che fin dal 1971 le aveva liquidato una pensione provvisoria, ha ora comunicato all'INPS di non pagare la pensione italiana in un secondo momento ha liquidato la pensione definitiva senza pagare l'importo da versare per l'assicurazione italiana. Tale importo è stato dal Centro Comunitario di Napoli richiesto al Centro di Roma a Servizio previdenziale marittimo ed addetti ai pubblici servizi di trasporto per ottenere quanto mi compete. Non ho avuto alcuna risposta.

Buone notizie per un ex autista

Ho prestato servizio in qualità di autista per molti anni. Avendo raggiunto l'età per il diritto a pensione, oltre un anno fa ho inoltrato domanda alla Direzione generale dell'INPS di Roma a Servizio previdenziale marittimo ed addetti ai pubblici servizi di trasporto per ottenere quanto mi compete. Non ho avuto alcuna risposta.

GIUSEPPE DI GIANDOMENICO Letomano (Pesaro)

Abbiamo buone notizie per te. A meno che non ci sia un caso di onnipotenza avanzando questo dubbio, poiché tu non hai liquidato la pensione. Il provvedimento amministrativo è stato emesso il 21 settembre 1974 con il numero 22503/ET/74 ha decorrenza dal 1° agosto di quest'anno.

La pratica è ferma alla Corte dei Conti

Dopo aver lavorato per 30 anni presso l'Ospedale militare di Firenze come operaio idraulico il 2 novembre 1971 sono entrato in pensione per mezzo in pensione per la validità dipendente da causa di servizio. Sono passato a quattordici anni e ventisette mesi con un account mensile che mi corrisponde il Distretto di Firenze. Due mesi fa, il 21 settembre 1974, sono stato liquidato il mio diritto di pensione e stato trasmesso alla Ragioneria centrale per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione.

ALDO GAZZERI Firenze

Le notizie, purtroppo, non sono tanto soddisfacenti. Ci risulta che la Corte dei Conti attualmente sta registrando i provvedimenti inviati dal ministero della Difesa nel febbraio-marzo 1974, riguardanti per cui il tuo diritto che come ci hai detto, è stato inviato alla Ragioneria Centrale nell'ottobre 1974. In seguito a ciò che si frappongono tra la registrazione e la materiale riscossione da parte tua di ogni spettanza, abbiamo motivo di ritenere che i tuoi ancora attendere siano stati.

Ci risulta altresì che detto ritardo è dovuto al fatto che la Corte dei Conti sta dando la precedenza alla registrazione dei decreti inviati dal ministero della Difesa in data ottobre 1974, in quanto in scadenza circa 100 mila i mai possibile che non si è capace di tappa una buona parte di questi decreti a volte anche più gravi.

Per quanto riguarda in data marzo 1974, si è verificata sulla buona uscita di un certo numero di militari, che il ministero della Difesa fin dall'ottobre 1974, ha inviato alla Ragioneria Centrale la documentazione necessaria per la liquidazione in base al nuovo patrimonio. Ci auguriamo che quando verrà a conoscenza di queste notizie tu abbia rinvenuto almeno la detta differenza.

A cura di F. Viteni

Carlo Bianchi